



Parroco Don Ermenegildo Pesci compirà 91 anni mercoledì.

Domenica Sorbolo saluta don Pesci che va in pensione

SORBOLO

■ Domenica Sorbolo saluta e ringrazia don Ermenegildo Pesci, che all'età di quasi 91 anni - che compirà mercoledì prossimo - si ritira a riposo dopo 42 anni di instancabile servizio della parrocchia del paese. Un servizio che, a giudizio degli stessi parrocchiani, ha svolto con dedizione assoluta, umiltà, fermezza e sacrificio. A don Pesci sarà dedicata una festa domenica, con inizio alle 15 nel cinema teatro Virtus, con omaggio della corale «L'incontro musicale» e a seguire «42 anni di vita e di storia. Immagini dal vivo e ricordi». Infine alle 17 in chiesa l'eucarestia solenne.

«Parlare di don Pesci non è facile - scrive una parrocchiana -. Si deve iniziare dal giorno che fu chiamato a Sorbolo per ricostruire una parrocchia distrutta dal terremoto: un'operazione che non prevedeva solo il recupero del passato, ma soprattutto un progetto per il futuro. Il paese stava vivendo un periodo di transizione, durante il quale la rinnovata comunità di-

mostrava poco interesse per la chiesa. Tuttavia, per suo desiderio e grande impegno, oltre alla ricostruzione della canonica e della chiesa, nacquero il consiglio pastorale, i gruppi catechisti, animatori e giovani, il circolo Spazio libero, il gruppo sposi e famiglia, la Caritas, i boy scout e furono inoltre organizzate gite culturali e ricreative con il soggiorno a Berceto. Il rapporto con i gruppi non sempre si è dimostrato semplice, a causa dell'integrità morale e di fede di don Pesci, ma con il passare del tempo si è rivelato fondamentale per la solidità della parrocchia proiettata a nostro Signore». «Non mi sono mai pentito in tanti anni di sacerdozio di fare il prete». Così disse una sera don Pesci nel corso di uno degli ultimi consigli pastorali. E lo ha dimostrato anche quando - a seguito della malattia di don Giuseppe, parroco al suo fianco per dieci anni - si è preso in carico per un certo periodo e nonostante l'età - la responsabilità di seguire la parrocchia prima dell'arrivo del nuovo parroco. ♦ c.cal.